



via E. Mattei, 20 A/B
50039 - Vicchio del Mugello (FI)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Revisione del 31/10/2023

(Dati aggiornati al 30 Giugno 2023)

Gestione ambientale verificata - Numero Registrazione IT000497



Indice

A. LA POLITICA AZIENDALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	8
B. L'AZIENDA.....	9
C. LA PRODUZIONE E LO STABILIMENTO.....	9
D. SISTEMA DI GOVERNANCE	12
E. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
E.1 Organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale.....	12
E.2. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale.....	14
E.3. La prevenzione delle emergenze.....	14
E.4. La comunicazione con la Comunità e le Autorità locali	15
F. L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	15
F1. Emissioni in atmosfera (da ciclo produttivo ed impianti di riscaldamento).....	16
F.2. Emissioni acustiche	17
F.3. Rifiuti.....	18
F.4. Acqua.....	19
F.5. Bilancio di massa del ciclo produttivo (materie prime, energia ed acqua)	20
F.6. Consumi.....	21
F.7. Amianto	24
F.8. Sostanze chimiche.....	25
F.9. Trasporti e traffico veicolare.....	26
F.10. Aspetti ambientali dovuti ai fornitori	26
F.11. Aspetti ambientali relativi alla progettazione e ciclo di vita del prodotto.....	26
F.12. INDICATORI	28
G. PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	37
CONVALIDA DEL DOCUMENTO	43

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe Treggiari*

Cosa è EMAS?

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati dall' Unione Europea nell'ambito dei suoi Programmi d'azione a favore dell'ambiente.

Scopo prioritario dell'EMAS è quello di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.

Un'organizzazione che decide di adottare **EMAS** deve:

- stabilire ed adottare una politica ambientale che definisca gli obiettivi rispetto all'ambiente;
- effettuare un'analisi ambientale iniziale delle proprie attività, dei prodotti e dei servizi;
- introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale (SGA);
- effettuare regolarmente degli audit;
- elaborare una Dichiarazione Ambientale;
- far valutare il SGA nonché convalidare la Dichiarazione Ambientale da un verificatore ambientale (Organismo di certificazione/verificatore singolo accreditato/abilitato da Accredia/Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit) a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Le organizzazioni che soddisfano i requisiti sopra citati, possono presentare domanda di registrazione al Comitato Ecolabel Ecoaudit Sezione EMAS. La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- la Dichiarazione Ambientale convalidata dal verificatore ambientale;
 - A. la dichiarazione del verificatore ambientale relativa alla verifica effettuata dallo stesso sull'organizzazione;
 - B. un modulo compilato, contenente informazioni sulla sede legale e sul sito da registrare, tra cui indirizzo, referente SGA, codice relativo alla classificazione delle attività economiche da registrare (codice NACE);
 - C. quietanza del pagamento della quota di registrazione
- certificato della Camera di Commercio attestante l'assetto societario.

Per mantenere la registrazione EMAS, l'organizzazione deve far verificare ogni 3 anni l'intero SGA dal verificatore ambientale, predisporre la nuova versione della Dichiarazione ambientale convalidata, nonché versare i diritti per il rinnovo della registrazione.

Il presente documento rappresenta la nuova emissione con aggiornamento dei dati al 30/06/2023 della Dichiarazione Ambientale di SABO Ammortizzatori Srl emessa il 31/10/2023.



In particolare, si riporta di seguito dettaglio della struttura del documento:

Par	Descrizione	Aggiornamento
A	LA POLITICA AZIENDALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	Aggiornamento del 30/06/2023
B	L'AZIENDA	
C	LA PRODUZIONE E GLI STABILIMENTI	
G	SISTEMA DI GOVERNANCE	
E	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E.1. Organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale E.2. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale E.3. La prevenzione delle emergenze E.4. La comunicazione con la Comunità e le Autorità locali	
F	L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI F.1. Emissioni in atmosfera F.2. Emissioni acustiche F.3. Rifiuti F.4. Acqua F.5. Bilancio di massa del ciclo produttivo F.6. Energia per usi non produttivi F.7. Amianto F.8. Sostanze chimiche F.9. Traffico veicolare F.10. Aspetti ambientali dovuti ai fornitori F.11. Aspetti ambientali relativi alla progettazione e ciclo di vita del prodotto F.12. Indicatori chiave	Aggiornamento del 30/06/2023
G	PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	Aggiornamento del 30/06/2023

Il quadro degli aspetti ambientali, a seguito dell'attività di valutazione svolta, secondo le metodologie definite nella procedura "Gestione aspetti ambientali" IOP 27, risulta suddiviso tra aspetti significativi e non significativi. L'approccio utilizzato per stabilirne la rilevanza in termini di significatività degli aspetti ambientali è di seguito brevemente riassunto partendo dall'identificazione:

Fase 1 Scegliere un'attività (fase), un prodotto o un servizio;

Fase 2 Identificare gli aspetti ambientali dell'attività (fase), prodotto o servizio tenendo in considerazione anche gli aspetti relativi ad attività demandate a fornitori che operano all'interno del sito (es. appaltatori, imprese di pulizia, ecc.) e quelli che operano all'esterno del sito per conto dell'organizzazione (es. conto terzi, trasportatori, ecc.).

Fase 3 Identificare gli impatti ambientali associati con ciascun aspetto ambientale prima identificato in condizioni normali, eccezionali e di emergenza.

Fase 4 Valutare l'importanza degli aspetti.

La metodologia adottata per la valutazione degli aspetti ambientali è su due livelli.



Il primo livello serve a definire l'esistenza e la conformità a norme e leggi cogenti oltre ad analizzare i dati di prestazione ambientale rispetto ad eventuali limiti prescritti e gli esiti sono registrati nel modulo "Scheda valutazione aspetti ambientali".

Il secondo livello, invece, serve per definire la significatività correlando l'aspetto\impatto al rischio definendo al contempo la priorità di intervento sugli stessi. Ogni impatto ambientale individuato è analizzato in base a criteri di Gravità mediante una scala che correla il grado di intensità con cui si manifesta qualitativamente questa caratteristica a un valore quantitativo definito singolarmente da un rationale per ogni aspetto ambientale. I criteri di valutazione adottati sono:

- VASTITA' DELL'IMPATTO
- SEVERITA' DELL'IMPATTO
- DURATA DELL'IMPATTO
- GESTIONE/CONTROLLO

Dopo avere valutato l'impatto in termini di gravità (G) mediante tutti i criteri sopra indicati, È chiaro allora che occorre tener conto anche della probabilità di accadimento attribuendo punteggi in base al seguente schema.

P = Probabilità

Scala	Descrizione
1,5	Probabilità bassa
2	Probabilità Media
3,4	Probabilità elevata

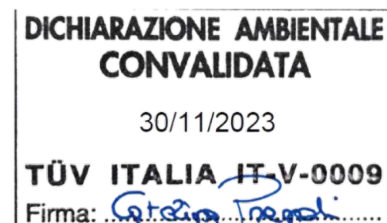
La classificazione degli impatti ambientali è mutuata dal concetto di rischio e pertanto si determina mediante il calcolo della variabile **R** "Rischio ambientale associato" definita dal prodotto:

$$R = P \times G \times A$$

Si introduce anche il concetto di "aggravio del rischio" (**A**). Ovvero, nel caso in cui l'aspetto\impatto non subisca aggravio di valutazione correlandolo all'eventuale rischio presente si moltiplica per 1 in caso contrario il fattore è pari a 1,2 (nel caso di un possibile non rispetto di un limite cogente il fattore è sempre pari a 1,2).

da 10 a 12			
da 7 a 9			
da 3 a 6			
G \ P	1,5	2	3,4

L'individuazione dell'area di appartenenza nella tabella seguente del valore R calcolato permette di definire la significatività e la priorità d'intervento. In particolare:



Area di Appartenenza	Descrizione
Area Colore Verde	Non significativo
Area Colore Giallo	Significativo con secondaria priorità di intervento
Area Colore Rosso	Significativo con massima priorità di intervento

I razionali individuati per l'assegnazione dei valori necessari al calcolo della significatività degli impatti corrispondenti agli aspetti e rischi ambientali individuati per le attività svolte da SABO sono presenti sulla "Scheda *valutazione aspetti ambientali*".

La valutazione complessiva degli aspetti e rischi ambientali presenti in SABO e della loro significatività è riportata di seguito in forma tabulare oltre che nel documento Analisi Ambientale nella parte quarta.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulia Treggi*

ASPETTO	Condizioni Operative		
	Normale	Anormale	Emergenza
Sostanze pericolose	\	\	\
Inquinamento da amianto	NA	NA	NA
Inquinamento da PCB/PCT	NA	NA	NA
Consumi energetici	X	\	NA
Consumi di gas naturale	\	\	NA
Consumi idrici	\	\	NA
Emissioni in atmosfera	\	NA	\
Scarichi idrici	\	\	\
Rifiuti	X	X	\
Rumore (esterno e interno)	X	\	NA
Inquinamento del suolo	\	\	\
Odori	\	NA	NA
Vibrazioni	\	\	NA
Radiazioni NON ionizzanti	\	\	NA
Impatto visivo	\	NA	NA
Inquinamento Elettromagnetico	\	NA	NA
Scarichi di energia termica	NA	NA	NA
Inquinamento luminoso	\	\	NA
Trasporti	\	NA	\

In base agli esiti della valutazione RSGA definisce il "Programma Ambientale" approvato da DIR.



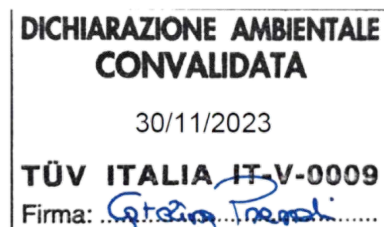
A. LA POLITICA AZIENDALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

La Direzione di **Sabo Ammortizzatori Srl** opera nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente e contemporaneamente ricerca il miglioramento continuo delle proprie prestazioni al fine di garantire la piena soddisfazione del cliente **e di tutte le parti interessate**. Nello spirito di tale filosofia, è stato implementato un Sistema di Gestione Ambientale supportato da apposita Politica che viene attuata svolgendo le attività aziendali secondo i seguenti principi:

- migliorare costantemente i processi aziendali e gli aspetti ambientali correlati;
- salvaguardare l'integrità dell'ambiente circostante i propri stabilimenti;
- assicurare il rispetto della legislazione vigente attraverso un continuo e rigoroso controllo;
- gestire, preservare e, ove possibile diminuire, l'utilizzo di risorse naturali;
- identificare gli aspetti ambientali significativi delle proprie attività, valutarne gli impatti e controllarli;
- garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti i lavoratori (dipendenti e terzi);
- perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per prevenire o diminuire l'inquinamento;
- ridurre al minimo la produzione di sostanze inquinanti nell'ambito delle attività direttamente influenzabili secondo criteri di fattibilità e sostenibilità economica;
- divulgare, attraverso la dichiarazione ambientale e con tutti i mezzi ritenuti idonei, a tutti i dipendenti, ai fornitori, alle autorità pubbliche, ai clienti, al pubblico e in generale a chiunque ne faccia richiesta, la politica, le strategie aziendali e i risultati raggiunti
- osservare le prescrizioni legislative

Per mantenere e migliorare i risultati raggiunti su tali temi è necessaria la partecipazione e la collaborazione di tutto il personale. In questo ambito ciascuno, secondo le rispettive competenze, deve considerare la tutela dell'Ambiente, la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro come temi di primaria importanza ed è invitato a suggerire proposte di miglioramento attinenti la propria area di attività.

La Direzione



B. L'AZIENDA

L'azienda è nata col nome di GM snc nel 1985 con lo scopo di produrre ammortizzatori da utilizzarsi per ricambi su veicoli industriali, autocarri e autobus.

Nel 1992 è stata variata la ragione sociale in IDROMECC srl e in concomitanza l'Azienda inizia a fornire anche il mercato del primo equipaggiamento oltre a potenziare il settore ricambi e quello delle applicazioni speciali di ammortizzatori su specifiche richieste dei clienti.

Occorre dettagliare **che IDROMECC Srl in data 27/09/2007 ha variato nuovamente la propria ragione sociale in SABO Ammortizzatori Srl** a seguito del trasferimento dell'intero pacchetto delle quote sociali ad uno dei soci già detentore del 50% della società denominata IDROMECC Srl. Il parco macchine è composto da linee automatiche e semiautomatiche per la preparazione dei materiali, per la saldatura e per alcune operazioni di assemblaggio, mentre il collaudo finale è realizzato con sofisticate apparecchiature di testing guidate da software avanzati.

La Sabo Ammortizzatori Srl si può definire come un'unità produttiva, infatti per quanto concerne la parte commerciale questa è esclusivamente ricoperta dall'organizzazione madre Roberto Nuti Spa, che ha sede a Bologna, e di cui la Sabo Ammortizzatori Srl fa parte. Le decisioni di una certa rilevanza (sia di carattere strategico che economico) che riguardano la Sabo Ammortizzatori Srl, vengono sempre prese con il consenso e il beneplacito della Roberto Nuti Spa. La Sabo Ammortizzatori Srl è l'unica azienda del gruppo registrata EMAS e tale registrazione non ha effetti operativi sulle altre aziende del Gruppo.

C. LA PRODUZIONE E LO STABILIMENTO

L'azienda attualmente svolge la sua attività di progettazione e produzione di ammortizzatori per veicoli industriali, autocarri, autobus e per applicazioni speciali in un solo stabilimento.

Precedentemente nel 2013 la sede ausiliaria è stata dismessa e le lavorazioni sono state trasferite alla sede principale che si trova in una zona industriale di Vicchio del Mugello in provincia di Firenze.

Lo stabilimento della Sabo Ammortizzatori è raggiungibile da Firenze tramite la statale 301- Faentina fino a Borgo S. Lorenzo e poi la SP 551 fino all'ingresso di Vicchio dove è ubicata la zona industriale e da altre zone di Italia tramite l'autostrada A1 con uscita a Barberino o Incisa V.no a seconda se si arriva da nord o da sud.

L'edificio è stato costruito ex novo su terreno agricolo che non presentava situazioni a rischio di inquinamento.

Nello stabilimento di via E. Mattei 20 A/B operano circa 17 addetti.

Nell'anno 2022 e nel primo semestre del 2023, le ore lavorate totali sono pari a 26596,85 e 15318,45; di queste, le ore lavorate dagli addetti in produzione ("diretti") risultano rispettivamente pari a 19933,85 e 13277,95.

La **produzione** avviene per fasi secondo lo schema di flusso riportato e descritto nella Tabella seguente

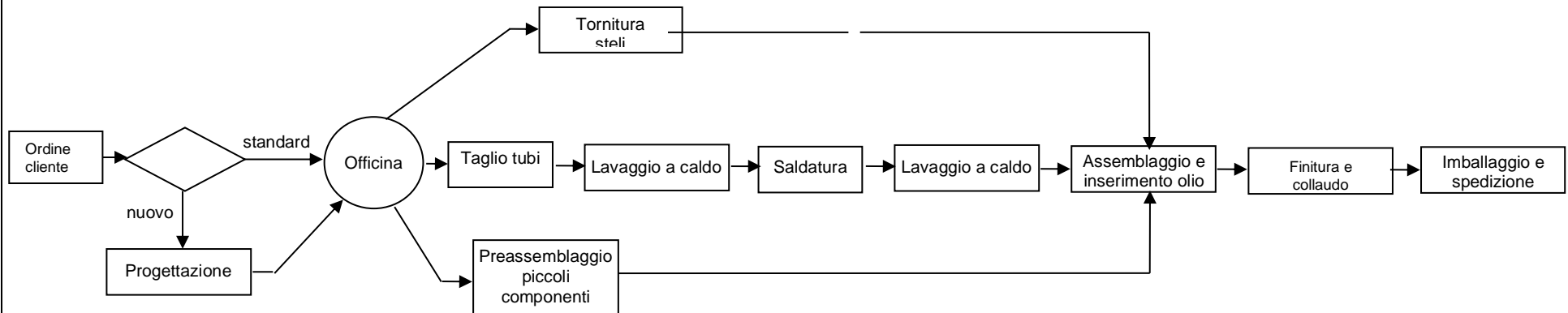
Nel paragrafo F.5. sono riportati i dati di impatto ambientale per unità di prodotto.

Progettazione	progettazione su campione o specifica del cliente,	<p style="text-align: right;">30/11/2023</p> <p style="text-align: center;">TÜV ITALIA IT-V-0009</p> <p style="text-align: center;">Firma: <i>Catello Treggiari</i></p>
Tornitura	produzione di steli e colonnette su torni automatici,	
Taglio	taglio tubo per serbatoi, cilindri e parapolvere utilizzando sempre macchine automatiche programmate in base al numero e alla lunghezza dei tagli richiesti,	
Saldatura	creazione del corpo dell'ammortizzatore tramite robot di saldatura e saldatrici semiautomatiche. Il controllo dei parametri di saldatura tramite apparecchiature automatiche assicura la qualità della produzione,	
Lavaggio a caldo	lavaggio delle parti saldate e componenti meccanici	
Pre-Assemblaggio	assemblaggio di sottogruppi poi montati sull'ammortizzatore nella fase successiva	

Assemblaggio e Riempimento	preparazione parte interna dell'ammortizzatore. Tale operazione è svolta in parte manualmente e in parte con l'ausilio di macchine semiautomatiche. In questo reparto si effettua il riempimento con olio idraulico tramite giostra semiautomatica,
Finitura	inserimento antivibranti dove sono utilizzate presse semiautomatiche per l'immissione delle boccole elastiche o dei silentblock,
Collaudo	al termine della fase di finitura e prima della spedizione, gli ammortizzatori finiti sono collaudati a campione con una macchina di prova automatica.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulio Pardi*

SCHEMA DI FLUSSO PRODUZIONE



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulio Pardi*

D. SISTEMA DI GOVERNANCE

La Sabo Ammortizzatori Srl è di proprietà della Roberto Nuti Spa, il controllo dell'azienda avviene attraverso il consiglio di amministrazione che ha pieni poteri decisionali ed è in carica fino alla revoca del mandato. Le linee strategiche e comunque le decisioni di maggior rilevanza sia economica che strategica sono comunicate dai membri del consiglio di amministrazione, che non operano direttamente alla Sabo Ammortizzatori Srl, attraverso la figura della Direzione di stabilimento. L'azienda ha adottato sistemi e regolamenti per la gestione di alcuni aspetti giudicati prioritari e significativi tra i quali un codice etico sottoscritto da tutti i dipendenti, ha ottenuto e mantenuto un sistema di gestione della qualità e dell'ambiente oltre che ottenere la registrazione EMAS.

E. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

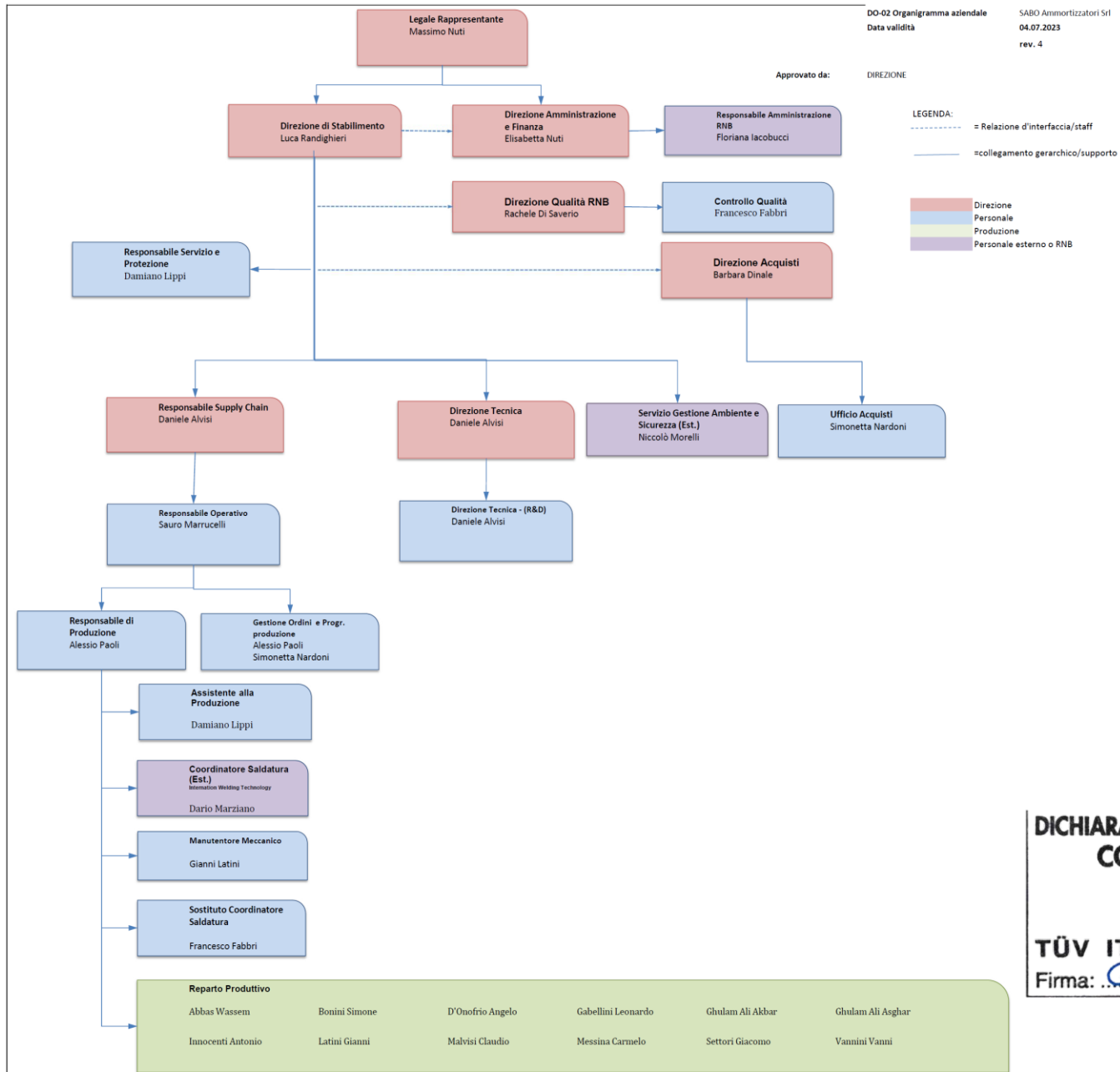
Il sistema di gestione ambientale implementato, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, rappresenta lo strumento organizzativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

E.1 Organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale

Nel seguito si riporta l'organigramma aziendale.



Approvato da: DIREZIONE



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
 CONVALIDATA**
 30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *Caterina Tressoldi*

E.2. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Oltre alla Politica Ambientale riportata all'inizio di questa Dichiarazione il Sistema di Gestione dell'Ambiente di SABO Ammortizzatori Srl si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

Prospetto Gestione Ambientale: esso definisce il quadro di riferimento del Sistema di Gestione dell'Ambiente.

Analisi Ambientale: identifica e valuta gli aspetti ambientali connessi con le attività svolte dall'Organizzazione nei siti al fine di identificare quelli significativi su cui basare specifici programmi di intervento, monitoraggio e controllo delle prestazioni tali da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

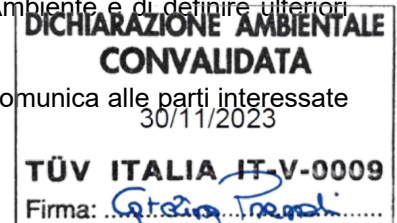
Sistema di monitoraggio e controllo: i fattori di impatto ambientale più rilevanti sono tenuti sistematicamente monitorati per verificarne l'andamento delle prestazioni mediante specifici indicatori e dati analitici onde garantire il perseguimento di quanto stabilito nel programma ambientale.

Formazione: il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sul processo produttivo e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.

Audit interni: la verifica, da parte di personale qualificato, del Sistema di Gestione dell'Ambiente è periodicamente pianificata con frequenza almeno annuale per assicurare un controllo formale delle regole stabilite e degli obiettivi perseguiti.

Riesame della Direzione: i risultati ottenuti in periodi predefiniti e quanto emerso nel corso delle Verifiche Ispettive Interne costituiscono la base delle informazioni e dei dati valutati in sede di Riesame periodico della Direzione, allo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Gestione dell'Ambiente e di definire ulteriori obiettivi di miglioramento.

Dichiarazione ambientale: documento pubblico tramite il quale l'organizzazione comunica alle parti interessate le performance ambientali raggiunte ed i futuri obiettivi prefissati.



E.3. La prevenzione delle emergenze

I diversi processi/reparti sono stati analizzati per valutarne il grado di rischio ambientale in caso di emergenze quali incendi, situazioni accidentali (guasti, versamenti, ecc.) e calamità naturali (alluvioni, terremoti, ecc.). Il principale aspetto legato alle emergenze è stato individuato nell'incendio il quale potrebbe avere effetti diretti nei confronti del vicinato e dell'area locale in genere. In particolare, le attività svolte nei siti presuppongono l'assoggettamento alla Certificazione di Prevenzione Incendi.

Il Certificato Prevenzione Incendi è stato regolarmente rilasciato a SABO Ammortizzatori Srl dai Vigili del Fuoco per la sede con n. 45851 del 06/06/2013. Tale certificato è stato regolarmente rinnovato alla scadenza del giugno 2018 in data 28.05.2018, e successivamente in data 22.05.2023.

È stata presentata attestazione di rinnovo periodico conformità antincendio "nulla mutato" per le attività:

- 54.1.B - officine meccaniche per lavorazioni a freddo, da 25 a 50 addetti;
- 12.2.B - Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità superiore a 9 e fino 50 mc; depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili con capacità da 1 a 50 mc.
- 74.1.A - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW).

Nella specifica valutazione il rischio incendio è indicato come "medio" ed in base a ciò sono state adottate tutte le disposizioni legislative in merito. Ovvero, il personale è stato debitamente formato relativamente al comportamento generale da adottare in caso di emergenza ed in particolare per alcune figure (squadra emergenze) è stata fatta formazione specifica per interventi a seguito di eventi incidentali.

Specifiche Istruzioni Operative disciplinano la corretta gestione delle principali situazioni di emergenza individuabili in SABO Ammortizzatori Srl.

Tali situazioni di emergenza sono state simulate, nel limite del possibile, al fine di garantire un ancor maggiore efficienza di intervento nell'eventualità di un reale accadimento.

E.4. La comunicazione con la Comunità e le Autorità locali

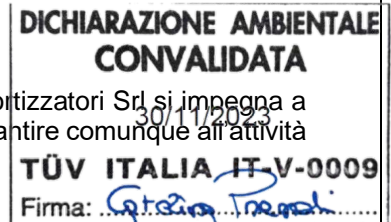
Con l'adesione al regolamento EMAS, SABO Ammortizzatori Srl si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la Comunità e le Autorità locali, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che SABO Ammortizzatori Srl ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

La disponibilità della presente dichiarazione è comunicata sul sito aziendale (<http://www.sabo.it/sabo/ambiente>), mentre può essere distribuita alla comunità locale in occasione di manifestazioni ed eventi che hanno luogo nel comune di Vicchio. Inoltre, al personale SABO ammortizzatori Srl è messa a disposizione in bacheca.

Infine, l'Azienda è disponibile a consegnare copia della presente Dichiarazione a qualunque persona od organizzazione ne faccia richiesta o esterni che manifestino l'interesse alle prestazioni ambientali di SABO Ammortizzatori Srl. L'interessato può richiederne copia accedendo al sito internet aziendale in cui è indicato l'indirizzo email a cui poter fare richiesta.

NOTA: la Dichiarazione è resa disponibile dal momento della convalida.



Per quanto riguarda il mantenimento di un dialogo aperto con il pubblico SABO Ammortizzatori Srl si impegna a valutare nell'anno in corso le migliori opportunità e/o strumenti da adottare al fine di garantire comunque all'attività un valore aggiunto.

F. L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'Analisi Ambientale, aggiornata periodicamente, in conformità con quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutte le attività aziendali che presentano aspetti capaci di generare effetti sull'ambiente.

È inoltre condotto con cadenza almeno annuale uno specifico audit sulla conformità legislativa ambientale: sulla base degli esiti dell'audit (ultimo effettuato in data 26/07/2023) e del monitoraggio degli aspetti ambientali esaminati e delle relative prestazioni, l'Azienda dichiara la propria completa conformità alla legislazione ambientale applicabile.

La tabella fornisce il quadro esaustivo degli aspetti ambientali esaminati:

Paragrafo	Aspetto ambientale	Applicabile	Conformità legislativa	Significativo
F1	Emissioni in atmosfera (provenienti da ciclo produttivo e da impianti di condizionamento e riscaldamento)	SI	SI	NO
F2	Rumore (esterno)	SI	SI	SI
F3	Rifiuti	SI	SI	SI
F4	Scarichi idrici	SI	SI	NO
	Consumi Idrici	SI	SI	NO
F5	Materie prime	SI	SI	SI
F6	Energia	SI	SI	SI
F7	Sostanze pericolose	SI	SI	NO
F8	Sostanze chimiche	SI	SI	NO
F9	Traffico veicolare	diretto	SI	NO
		indotto	SI	NO
F10	Aspetti ambientali dovuti ai fornitori	SI	NA	NO
F11	Aspetti ambientali relativi alla progettazione e ciclo di vita del prodotto	SI	SI	NO

Nota: NA indica che per l'aspetto ambientale indicato non sono previsti obblighi legislativi

F1. Emissioni in atmosfera (da ciclo produttivo ed impianti di riscaldamento)

Con adozione della Regione Toscana n°2575 in data 05/05/2016 è stata deliberata l'autorizzazione unica ambientale che include l'emissione dei fumi di saldatura e le emissioni in tre punti di altrettante lava-metalli, di cui una ad oggi inattiva.

Come richiesto nelle prescrizioni riportate nell'allegato dell'atto dirigenziale sono regolarmente effettuati i rilievi analitici, i relativi Rapporti di Prova di HIDRO-CONSULT Laboratori Riuniti srl per le analisi svolte in data 20/03/2023 confermano per tutti i parametri il rispetto dei limiti imposti.

In dettaglio, dalla campagna di autocontrolli svolta nel 2023 risultano i seguenti livelli di emissione medi:

Sigla	Q	H	S	T	V	U	O2	LIVELLO DI EMISSIONE MEDIO				VALORE LIMITE	
								INQUINANTE	mg/Nm ³	Dev. Std.	g/h	mg/ Nm ³	g/h
E1 SALDATURA	12.671	10	0,502	18	7,5	<0,4	-	Polveri totali	1,4	0,2	17,3	5	-
E3 LAVAGGIO	95	10	0,011	18	2,5	<0,4	-	SOV Cl. III	2,0	0,2	0,2	-	3
E4 LAVAGGIO	584	10	0,038	20	4,6	<0,4	-	SOV Cl. III	<0,1	-	<0,06	-	-
								SOV Cl. IV	<0,1	-	<0,06	-	-
								SOV Cl. V	<0,1	-	<0,06	-	3

Un ulteriore impianto di lavaggio è stato inserito nella seconda metà del 2011. Tale impianto risulta essere a ciclo chiuso con un sistema di condensazione dei vapori e relativo recupero che oltre ad azzerare le emissioni permette significativi risparmi in termini energetici e di risorse, date queste caratteristiche tecniche l'impianto non presenta emissioni in atmosfera. Tale impianto ha ottenuto parere favorevole dell'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica di zona in data 11 ottobre 2011 (rif. Prot. 2124/94.00).

In tema di impianti termici, sono presenti:

- n. 2 caldaie alimentate a gas metano – oggetto di regolare manutenzione ordinaria (annuale) e controllo del rendimento (biennale)
- n. 5 generatori alimentati a gas metano – oggetto di regolare controllo del rendimento (biennale).

Si riporta di seguito una sintesi degli impianti termici presenti nello stabilimento:

Gruppo termico	Anno installazione	Ubicazione	Portata termica nominale e massima (kW)	Potenza termica nominale massima (kW)	Matricola	Marca	Modello	Ultimo Rapporto efficienza energetica	Codice catasto	Libretto
Generatore di aria calda	2003	OFFICINA	58	53	G00510072	APEN GROUP 1	P0054IT	28/04/2022	0001500284	PRESENT E
	2004	OFFICINA	100	92	G045000007	APEN GROUP 2	P092IT	28/04/2022	0001500286	PRESENT E
	2004	OFFICINA	78	71,5	G045900013	APEN GROUP 3	P072IT	28/04/2022	0001500288	PRESENT E
	2004	OFFICINA	100	92	G045000009	APEN GROUP 4	P092IT	28/04/2022	0001500289	PRESENT E
	2004	OFFICINA	100	92	G045000010	APEN GROUP 5	P092IT	28/04/2022	0001500280	PRESENT E
Caldaia	2009	SPOGLIATO I	34,8	32,4	08080234	COSMOGAS	BMS 15	28/04/2022	0001500282	PRESENT E
	2023	UFFICI	28.40	29.1	045057-210F08266	IMMERGAS	KOMBI	25/11/2022	0001500283	PRESENT E

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

16/43

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: 

Lavametalli	Non disponibile	OFFICINA			N13108001	VEMASTIR	LT 100011	29/04/2022	DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA 30/11/2023 TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>Alberto Recami</i>
Lavametalli	Non disponibile	OFFICINA			8035	SME	TURRE L	29/04/2022	
Lavametalli	Non disponibile	OFFICINA			4468	ROBUR	R14VX M VLG 01	29/04/2022	

Sono presenti in SABO, a servizio dello stabilimento produttivo, alcuni condizionatori e frigoriferi che contengono all'interno dei loro compressori gas refrigerante: i gas utilizzati per lo scambio termico rientrano tra quelli censiti e controllati dalla normativa comunitaria di riferimento e trattasi delle miscele R407C e del gas R 422D.

Si riporta nella tabella seguente il censimento dei n. 3 impianti contenenti FGAS situati in officina e negli uffici (generatori di aria calda) con relativi quantitativi di gas, marca e frequenza prevista per i controlli:

Gruppo termico	Anno installazione	Ubicazione	Quantità KG	TIPO F GAS	Matricola	Marca	Modello	Frequenza
Generatore di aria calda	2013	Officina	32 (2 circuiti da 16 kg)	R407C	005Q1021	HITEMA	ECA120	Semestrale
	n.d.	Officina	4.5	R422D	106E6959	HITEMA	ECA 008	Annuale
	2008	Uffici	16	R407C	V03V1176	HITEMA	ECA 085	Annuale

F.2. Emissioni acustiche

In SABO Ammortizzatori Srl, a seguito dell'installazione di un nuovo banco prova provvisto di impianto di raffreddamento, a Maggio 2014 è stata effettuata una nuova analisi d'impatto esterno del rumore per verificare l'emissione sonora dello scambiatore di calore esterno, l'esito è stato negativo in quanto il livello di emissione sonora ha superato il valore limite, a seguito di ciò l'utilizzo dell'impianto è stato ridotto al minimo ed è stata predisposta una prima pannellatura insonorizzante, è stato definito un piano di insonorizzazione risolutivo per riportare i valori entro i limiti prescritti dalla zonizzazione che si è concluso a Dicembre 2014 con la verifica dei livelli di emissione sonora rientrati dentro i limiti.

Si riporta dettaglio dei rilievi effettuati a Marzo 2012 (lato Nord) e Dicembre 2014 (lato Sud), elaborati secondo metodologia indicata dal Decreto 16/3/98 da ing. Alberto Recami tecnico competente in acustica (n. 108 D.D. Regione Toscana 1852 del 16/4/99):

Lato Nord (a circa 20 m. dal motore del filtro)	Descrizione	Sorgente	LAeq rilevato	LAeq residuo	LEdB(A)	Limite emissione dBA	LidB(A)	Limite Immissione dBA
Posizione M6	In facciata carrozzeria angolo sx edificio	Impianti SABO + ventilatore altra attività	63,4	61,6	58,7	65	62,6	70
Posizione M7	In facciata carrozzeria di fronte a portone ingresso	Impianti SABO	61,3	55,5	60,0	65	59,3	70
Posizione M7	In facciata carrozzeria angolo sx su lato perpendicolare a SABO	Impianti SABO + ventilatore altra attività	63,4	61,6	58,7	65	62,6	70

Lato Sud (a circa 8 m. dal ventilatore)	Descrizione	Sorgente	LAeq rilevato	LAeq residuo	LEdB(A)	Limite emissione dBA	LidB(A)	Limite Immissione dBA
Posizione M1	Alla recinzione di fronte al radiatore	Radiatore in funzione	73,8	53/55	64,3	65	64,5	70

La valutazione, redatta in data 20-12-2014 e rappresentativa dello stato emissivo attuale, attesta il rispetto dei limiti vigenti per la Classe V; per tutti i dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche a cui si fa riferimento.

Non sono state effettuate rilevazioni notturne in quanto le attività si svolgono esclusivamente nell'arco temporale diurno e non sono presenti impianti, anche di servizio, che necessino di funzionare al di fuori di tali orari. Il Comune di Vicchio ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi della L. n. 447 del 1995 e del DPCM 14 novembre 1997; rispetto all'ultima verifica effettuata, Il Comune di Vicchio non ha apportato modifiche al Piano Comunale di Classificazione Acustica ed il sito si trova in zona artigianale in classe V "aree prevalentemente industriali":

Classi	Tab. B Valori limite di emissione dB (A)		Tab. C Valori limite assoluti di immissione dB(A)		Tab. D Valori di qualità dB(A)		Valori di attenzione riferiti a 1 ora dB(A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
V	65	55	70	60	67	57	80	70

Verranno effettuati ulteriori rilievi per controllare le emissioni verso l'esterno a seguito di eventuali modifiche dello stato dell'arte che risultino significative in merito a quello che può essere l'impatto acustico.

F.3. Rifiuti

Si riportano di seguito i rifiuti prodotti da Sabo presso lo stabilimento in oggetto:

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *G. P. P. P.*

CER	Descrizione	U.M.	2019	2020	2021	2022	30/06/2023	Destinazione R o D
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Kg	23.090	6.100	23960	14700	5.700	recupero
120109	Emulsioni oleose (*)	Kg	2.650	2.020	2700	2900	1.400	smaltimento
120199	Rifiuti non specificati altrimenti (spezzoni di tubo)	Kg	0	4.600	0	0	3.000	recupero
130208	Olio esausto(*)	Kg	550	150	115	1250	65	recupero
150103	Imballaggi in legno	Kg	3.730	1.350	1530	1350	500	recupero
150106	Imballaggi misti	Kg	0	0	0	1080	0	recupero
150110	Contenitori contaminati misti (*)	Kg	139	62	147	113	75	recupero
150111	Bombolette spray(*)	Kg	0	0	0	7	0	recupero
150202	Materiale assorbente e filtrante contaminato da sostanze pericolose(*)	Kg	135	97	230	250	90	smaltimento
160122	Componenti non specificati altrimenti (boccole)	Kg	476	20	226	5851	80	smaltimento
160213	Video(*)	kg	0	0	0	0	20	recupero
160214	Apparecchiature fuori uso	Kg	0	0	0	0	4040	recupero
160601	Accumulatori al piombo(TN) (*)	Kg	0	0	0	0	180	recupero
161002	Soluzione acquose di lavaggio e acque da condensa compressore (*)	Kg	0	0	7203	3044	0	smaltimento
170405	Ferro e acciaio	Kg	3.890	1.560	0	5030	0	recupero
080318	Cartucce toner e nastri stampanti	Kg	4	0	2	10	4	recupero

(*) rifiuto classificato pericoloso in base alla normativa vigente

Nota: i dati sono estratti dai MUD e per il periodo da 01/01/2023 al 30/06/2023 dalle registrazioni sul registro di carico e scarico

La classificazione dei rifiuti è definita da Sabo in collaborazione con i terzi incaricati al recupero o allo smaltimento oltre che tramite laboratori analitici che hanno provveduto alla loro caratterizzazione ed alla definitiva attribuzione del CER di riferimento.

L'invio dei rifiuti al recupero o allo smaltimento è effettuato attraverso gestori autorizzati e costantemente monitorati con attenzione particolare all'intero iter di gestione del rifiuto stesso.

Le aree di deposito temporaneo interne sono identificate mediante opportuna cartellonistica. I rifiuti pericolosi sono stoccati al coperto e, in caso rifiuti liquidi, sono posizionati sopra adeguate vasche di contenimento.

SABO dal 1999 ha provveduto all'iscrizione al CONAI in qualità di utilizzatore d'imballaggi. A partire dal 2014 Sabo acquista materia prima anche da paesi Extra CEE, tali imballaggi sono censiti ed il contributo CONAI è assolto inoltre viene inviata apposita dichiarazione annuale.

Valutazioni sui consuntivi 2018 – 30 giugno 2023

Dal confronto dei dati 2018, 2019, 2020, 2021 e prima parte del 2022, analizzando la produzione di rifiuti di limatura e trucioli di materiali ferrosi CER 12.01.01 si evidenziano importanti variazioni; nel 2018 si registra un picco dovuto allo smaltimento di una quantità elevata di materiale non conforme giacente in magazzino. Nel 2020 il rifiuto precedentemente identificato con tale codice è stato diviso in due categorie 12.01.01 e 12.01.99, per richiesta dello smaltitore. Nel 2021 abbiamo provveduto a raggruppare nuovamente tale rifiuto sotto un unico CER, e i valori di produzione sono quindi tornati in linea.

Tuttavia nel 2022 il codice in oggetto risulta sensibilmente diminuito, a rappresentare l'importante discontinuità produttiva avuta nell'anno 2022 e che si sta verificando anche per il 2023; permane infatti la situazione di cassa integrazione e chiusura aziendale in alcuni periodi dell'anno, che hanno portato ad una ridotta produzione e conseguentemente alla sensibile diminuzione di produzione dei rifiuti tipici del processo produttivo.

La produzione di materiale assorbente impregnato (CER 15.02.02) è correlata alla quantità di forniture esterne che necessitano di una maggior pulizia dei componenti, risulta tuttavia negli anni abbastanza stabile.

La produzione del rifiuto delle emulsioni oleose (CER 12.01.09), legata alla manutenzione delle macchine e al ricambio del liquido lubrorefrigerante, si mantiene sostanzialmente in linea.

Gli imballaggi in legno (CER 15.01.03) mostrano una progressiva diminuzione negli ultimi anni: questi valori sono notevolmente influenzati dall'acquisto di componenti provenienti dall'esterno.

Il codice CER 13.02.08 ha subito un'impennata nel 2019 in seguito ad uno sversamento di olio durante un'operazione di manutenzione straordinaria; per i restanti anni, l'andamento è limitatamente variabile e direttamente collegato alle manutenzioni (se si escludono gli eventi accidentali). Si riscontra un picco nell'anno 2022, giustificato dal fatto che è stato effettuato il cambio olio in tutte le centraline dei banchi prova, attività che viene svolta indicativamente ogni 4/5 anni.

Il codice CER 15.01.10, fatta eccezione per la diminuzione del 2020, mostra un andamento costante.

Il codice CER 16.01.22 (componenti non specificati altrimenti), essendo rappresentativo di macchinari e componenti di produzione difettosi/non in uso, presenta negli anni di osservazione valori abbastanza altalenanti. Si evidenzia il dato di produzione molto elevato per l'anno 2022 riconducibile al fatto che, a fronte di un'importante attività di pulizia interna dei locali e del soppalco, sono state smaltite elevate quantità di scarti di magazzino e materiali non in uso, quali boccole e parti di ammortizzatori.

I rifiuti della famiglia 16.02 mostrano valori di produzione altalenanti a causa della natura stessa dei rifiuti (video, Apparecchiature fuori uso, componenti rimossi da apparecchiature elettroniche), essendo collegati alla necessità di smaltimento vecchie apparecchiature o video per sostituzione programmata o vetustà.

Il codice CER 17.04.05 (Ferro e acciaio) mostra negli anni valori di produzione variabili, in quanto nel 2018 era legato allo smaltimento di macchinari, mentre nel 2019 e nel 2020 è stato rottamato del materiale a magazzino diventato fuori produzione; l'importante quantitativo prodotto nel 2022 è legato alla rottamazione effettuata su input della direzione di alcuni macchinari obsoleti e di gran parte del materiale ferroso fuori produzione presente sul soppalco.

F.4. Acqua

L'acqua viene utilizzata nel ciclo produttivo negli impianti di lavaggio a caldo per i componenti meccanici e parti saldate, nel taglio tubi e tornitura. Tutti gli impianti permettono un riutilizzo dell'acqua con reintegro periodico.

L'approvvigionamento è da acquedotto comunale e nella tabella seguente vengono riportati i dati di consumo ottenuti dalle letture effettuate dal Gestore del SII:

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
 01/10/2023
TUV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *Giuseppe Treggiari*

U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
mc	383	202	149	153	197	82

* dato al 12/05/2023

L'acqua per uso civile viene scaricata per la sua totalità in fognatura, mentre l'acqua per uso industriale viene smaltita in parte come rifiuto (emulsione oleosa e acque di lavaggio) e in piccolissima parte dispersa per evaporazione.

I consumi di acqua per la conduzione dello stabilimento non si ritengono un dato ambientale di particolare rilievo, in ogni caso risultano sostanzialmente poco variabili negli anni di osservazione.

Analisi ai pozzetti delle acque meteoriche non sono mai stati effettuati in quanto non si sono mai presentate condizioni di pericolo di inquinamento (non presenza di materiali o rifiuti soggetti a dilavamento).

F.5. Bilancio di massa del ciclo produttivo (materie prime, energia ed acqua)

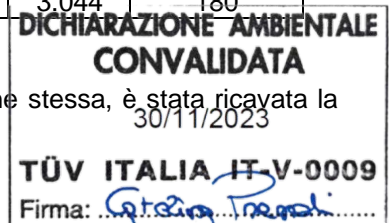
DESCRIZIONE	U.M.	2019	2020	2021	2022	30/06/2023
Prodotti finiti	pz	122.200	73.970	112.941	75.898	44.574
Tubi in ferro	kg	348.234	213.134	268.837	148.432	100.678
Acciaio cromato	kg	48.562	29.156	47.412	23.957	13.466
Olio idraulico	kg	59.532	35.882	56.137	35.308	22.215
Gas di saldatura (8% CO2 - 92% argon)	mc	2.418	1.860	2.607	2.604	1.488
Filo per saldatura	kg	4.345	2.500	4.500	3.502	2.280
Energia elettrica per produzione	kwh	343.211	242.595	278.650	227.631	121.728
Acqua (impianto di lavaggio a caldo e taglio)	mc	6	5	5	6	2
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	kg	23.090	10.700	23.960	14.700	5.700
Emulsioni oleose	kg	2.650	2.020	2.700	2.900	1.400
Acque di lavaggio	kg	3.588	2.487	7.203	3.044	180

* Dati ricavati dal sistema gestionale aziendale e fatture gestore servizi energia e acqua

In base ai consumi di produzione ed ai rifiuti attribuibili direttamente alla produzione stessa, è stata ricavata la tabella seguente che riporta i consumi ed i rifiuti per unità di prodotto.

Il numero di pezzi prodotti nell'ultimo periodo di riferimento è:

- 75898 nell'anno 2022
- 44574 nel primo semestre del 2023



Descrizione	U.M.	2019	Δ % Anno prec	2020	Δ % Anno prec	2021	Δ % Anno prec	2022	Δ % Anno prec	2023	Δ % Anno prec
Tubi in ferro	kg/pz	2,85	1,0%	2,88	1%	2,38	-17%	1,96	-18%	2,26	15%
Olio idraulico	kg/pz	0,49	15,7%	0,49	0%	0,50	2%	0,47	-6%	0,50	7%
Gas di saldatura	mc/pz	0,02	39,0%	0,03	27%	0,02	-8%	0,03	49%	0,03	-3%
Filo di saldatura	kg/pz	0,04	30,9%	0,03	-5%	0,04	18%	0,05	16%	0,05	11%
Acciaio cromato	kg/pz	0,40	13,0%	0,39	-1%	0,42	7%	0,32	-25%	0,30	-4%
Energia elettrica	kWh/pz	2,81	-0,7%	3,28	17%	2,47	-25%	3,00	22%	2,73	-9%
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	kg/pz	0,19	21,1%	0,14	-23%	0,21	47%	0,19	-9%	0,13	-34%
Rifiuti di emulsioni oleose	kg/pz	0,02	0,5%	0,03	26%	0,02	-12%	0,04	60%	0,03	-18%
Acque di lavaggio	kg/pz	0,03	37,4%	0,03	15%	0,06	90%	0,04	-37%	0,004	-00%

Valutazioni sui consuntivi 2018 – 30 giugno 2023

Fatta eccezione per l'anno 2020, le acque di lavaggio mostrano tendenzialmente un graduale aumento dovuto alla presenza di materiale con un grado di sporcizia superficiale più elevato che ha richiesto la sostituzione dei bagni di lavaggio con una frequenza maggiore e ad una manutenzione straordinaria.

Il bilancio di massa dell'anno 2021 è rappresentativo di una produzione spalmata su tutto l'anno ma che per numero di pezzi non ha raggiunto il pieno regime delle annualità antecedenti al 2020, anno caratterizzato dalla cassa integrazione; il bilancio di massa dell'anno 2022 risulta sensibilmente condizionato in tutte le voci di input e di output dal periodo di cassa integrazione, il cui trend si mantiene anche nel 2023.

In ogni caso, è possibile osservare che i valori degli indicatori espressi rispetto al numero dei pezzi prodotti è talmente basso da poter asserire che l'andamento sia sostanzialmente stazionario.


F.6. Consumi
Gas naturale per usi non produttivi (metano)

I consumi di metano di seguito riportati sono relativi alla climatizzazione invernale.

2018 (Smc)	2019 (Smc)	2020 (Smc)	2021 (Smc)	2022 (Smc)	2023* (Smc)
28.211	27.093	21.678	22.679	20.589	14.464

*dato ricavato dalle bollette al 30/06/2023

Volendo valutare quale indicatore di prestazione ambientale il consumo di metano per ore lavorate nell'anno (che nel 2022 ammontano a 26.597h e nel primo semestre 2023 ammontano a 15.318 h), si ottiene per le ultime annualità:

2018 (Smc\h lavorate)	2019 (Smc\h lavorate)	2020 (Smc\h lavorate)	2021 (Smc\h lavorate)	2022 (Smc\h lavorate)	30/06/2023 (Smc\h lavorate)
0,86	0,82	0,97	0,74	0,77	0,94

Valutazioni sui consuntivi 2018 – 30 giugno 2023

Il consumo di metano rapportato alle ore lavorate presenta un andamento piuttosto costante negli anni; in termini assoluti, si evidenzia solamente una sensibile diminuzione nell'anno 2020, dovuta al forte calo di presenze e di produzione.

Valutando l'andamento dell'indicatore, si osserva come questo sia leggermente variabile; ciò potrebbe essere dovuto al fatto che il metano è utilizzato esclusivamente per usi non direttamente produttivi, mentre le h considerate nel calcolo dell'indicatore sono quelle totali (sia produzione che non-produzione); in ogni caso, le oscillazioni dei valori sono contenute, potendo considerare l'andamento fondamentalmente stabile.

Energia elettrica

I consumi di energia elettrica per usi non produttivi sono stimati nell'ordine del 3% rispetto al consumo totale e sono relativi all'illuminazione ed alla climatizzazione. La restante energia è utilizzata direttamente in produzione. Si riportano di seguito i dati relativi ai consumi:

	2018 (kWh)	2019 (kWh)	2020 (kWh)	2021 (kWh)	2022 (kWh)	2023* (kWh)
Consumo totale di energia (usi non produttivi)	10.785	10.615	7.503	8.618	7.040	3.765
Consumo di energia rinnovabile	3.868	4.057	3.494	3.949	**	**

(usi non produttivi)						
----------------------	--	--	--	--	--	--

* dato al 30/06/2023

**Dati non ancora resi disponibili dal gestore

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. P. P.*

	2018 (KWh)	2019 (KWh)	2020 (KWh)	2021 (KWh)	2022 (KWh)	2023* (KWh)
Consumo totale diretto di energia (usi produttivi)	348.717	343.211	242.595	278.650	227.631	121.728
Consumo totale di energia rinnovabile (usi produttivi)	125.050	131.175	112.976	127.677	**	**

* dato al 30/06/2023

**Dati non ancora resi disponibili dal gestore

Nota: il calcolo del presente dato si è basato sulla potenza assorbita teorica (di targa) delle macchine e delle apparecchiature che utilizzano energia (97% produzione – 3% uffici)

Il cosφ è definito fattore di potenza ed equivale al rapporto tra la potenza attiva e la potenza apparente. Un cosφ di valore unitario significa che la potenza apparente corrisponde alla potenza attiva e la potenza reattiva è nulla. Il valore di cosφ è tanto migliore quanto più si avvicina ad uno.

Nel Marzo del 2018 al fine di rispettare i limiti minimi dettati dalla Del.180/AEEG aggiornati dalla successiva Delibera ARERA 720/22/R/EEL del 27 dicembre 2022 è stato completamente rifatto il quadro di rifasamento, in quanto sottodimensionato e usurato. Sabo ammortizzatori Srl ha provveduto il proprio stabilimento di un rifasatore in modo da mantenere il valore di cosφ su valori ottimali; inoltre conduce un monitoraggio volto a individuare eventuali anomalie.

Fascia	Cos φ anno 2019					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
F1	0,945	0,945	0,943	0,946	0,944	0,943
F2	0,945	0,949	0,932	0,952	0,944	0,943
F3	0,939	0,948	0,926	0,948	0,943	0,940
	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	0,946	0,918	0,945	0,943	0,944	0,940
F2	0,937	0,902	0,938	0,928	0,934	0,931
F3	0,931	0,889	0,932	0,922	0,928	0,926

Dati rilevati da bollette mensili

Fascia	Cos φ anno 2020					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
F1						
F2						
F3						

F1	0,941	0,942	0,940	0,938	0,938	0,935
F2	0,924	0,925	0,940	0,954	0,961	0,947
F3	0,923	0,915	0,947	0,962	0,976	0,964

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	0,943	0,936	0,940	0,940	0,943	0,918
F2	0,936	0,938	0,942	0,926	0,932	0,863
F3	0,938	0,939	0,945	0,924	0,929	0,906

Fascia	Cos ϕ anno 2021					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
F1	0,932	0,942	0,937	0,937	0,940	0,941
F2	0,942	0,936	0,957	0,972	0,939	0,927
F3	0,943	0,933	0,962	0,987	0,937	0,924

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	0,944	0,931	0,944	0,946	0,945	0,949
F2	0,927	0,922	0,929	0,940	0,952	0,992
F3	0,914	0,909	0,924	0,940	0,947	0,990

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *[Firma]*

Fascia	Cos ϕ anno 2022					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
F1	0,949	0,945	0,940	0,938	0,944	0,948
F2	0,992	0,988	0,977	0,960	0,945	0,934
F3	0,996	0,996	0,983	0,962	0,943	0,929

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	0,949	0,942	0,946	0,947	0,944	0,943
F2	0,937	0,923	0,904	0,916	0,931	0,943
F3	0,925	0,912	0,892	0,903	0,914	0,939

Fascia	Cos ϕ anno 2023					
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
F1	0,944	0,942	0,942	0,941	0,940	0,940
F2	0,960	0,970	0,949	0,946	0,939	0,925
F3	0,986	0,988	0,950	0,953	0,938	0,910

Dati rilevati da bollette mensili pervenute al 30/06/2023

Valutazioni sui consuntivi 2018 – 30 giugno 2023

Rapportando i valori totali di consumo di cui alle tabelle precedenti rispetto alle ore lavorate, il consumo di energia elettrica non appare stabile: la motivazione è legata al numero di prove qualitative interne che vengono svolte nell'anno sulla base degli ordini poiché tali prove, necessarie allo sviluppo di un nuovo prodotto ed alla validazione di nuovi fornitori, sono dispendiose dal punto di vista energetico. Nel 2020, nonostante il drastico calo della

produzione e della presenza del personale in azienda, il consumo ha infatti lo stesso tipo di sbilanciamento per l'alto numero di prove effettuate.

Il consumo di energia per usi produttivi dell'anno 2021 è rappresentativo di una produzione spalmata su tutto l'anno ma che per numero di pezzi non ha raggiunto le annualità precedenti al 2020, anno caratterizzato dalla cassa integrazione.

Anche nel 2022 e nel primo semestre del 2023, la produzione è stata caratterizzata da una sensibile discontinuità, aspetto che ha portato a dei consumi anche energetici contenuti, non corrispondenti ad una produzione a pieno regime.

F.7. Amianto

L'amianto non è presente in alcun modo ed in nessuna forma nel processo produttivo.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Catello Trecchi*

F.8. Sostanze chimiche

Tutte le sostanze chimiche utilizzate sia direttamente nel processo produttivo, sia indirettamente quali sostanze ausiliarie alla produzione sono accompagnate dalle relative schede di sicurezza portate a conoscenza degli operatori ed esposte nelle vicinanze dei luoghi di utilizzo. È stato valutato il rischio chimico che ha dato come risultato una situazione di "rischio moderato" alla luce delle modeste quantità o dell'uso occasionale.

Le principali sostanze chimiche e i relativi impieghi negli ultimi 5 anni sono riportate nella tabella seguente:

NOME COMMERCIALE	IMPIEGO	kg/anno 2018	kg/anno 2019	kg/anno 2020	kg/anno 2021	kg/anno 2022	kg/anno 30/06/23
AGIP ANTIFEEZE EXTRA	Liquido antigelo	0	4	3	0	0	0
AGIP OSO ISO 46 A-230340	Olio per impianti idraulici	18	0	0	0	0	0
AGIP OSO ISO 68 A-230440	Olio per impianti idraulici	0	20	20	0	0	0
AGIP BLASIA 68 A-270040	Lubrificante per ingranaggi	28	36	18	18	0	36
AGIP BLASIA 320 A-270440	Lubrificante per ingranaggi	72	68	40	90	0	36
AGIP ACQUAMET 260 A-764840-764811	Olio da taglio	549	415	180	720	108	180
AGIP EXIDIA HG 68 A-340440	Olio per impianti idraulici	18	20	16	54	0	18
AGIP OSO ISO 32 A-230240	Olio per impianti idraulici	5	0	0	0	180	0
AGIP ACER 68 A-216340	Lubrificante per ingranaggi	237	220	110	0	90	0
AGIP SA120 A-5590182	Detergente sgrassante	110	129	105	214	107	0
MOBIL DTE 25 A-OLIODTE25SE	Olio per impianti idraulici	0	22	0	0	0	0
545 -- NON + IN USO	Detergente sgrassante per lavaggio	67	75	75	161	0	0
SCORE A-SCORE25LT	Snodi robot di saldatura	17	5	1	0	25 LT	0
SATURNO A-LAVSATLIQLT5	Lavamani	0	9	16	0	0	0
SILVER CREAM A-LAVDT026	Lavamani	15	10	10	25	25 LT	0
OLIO AMMORTIZZATORI TIPO 1 31040001	Olio per riempimento ammortizzatori	51.039	16.068	0	19.676	14.134	14.659
OLIO AMMORTIZZATORI TIPO 2 31040004	Olio per riempimento ammortizzatori	20.238	43.463	35.882	36.445	21.127	7.543
DETERGENTE BONDERITE A-04-0082	Detergente lavamani	0	0	0	69	69	0
MISCELA TENS. BONDERITE A-04-0079	Miscela detergente	0	0	0	23	23	0

I dati forniti sono relativi alle fatture di acquisto

Valutazioni sui consuntivi 2018 – 30 giugno 2023

L'uso del liquido antigelo è dovuto alla manutenzione su alcune macchine.

Il consumo di alcuni oli per impianti idraulici così come dei lubrificanti ha andamento variabile poiché dipende dalle manutenzioni che si rendono necessarie di volta in volta.

Il liquido per la pulizia degli snodi di saldatura SCORR mostra per il 2018 valori in aumento dovuto in all'aumento dei volumi produttivi e ad alcune lavorazioni di saldatura che sono state riportate internamente per esigenze aziendali, mentre per gli altri anni il dato è su livelli molto più bassi.

In generale, in relazione al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate, negli ultimi anni sono aumentati sensibilmente i consumi di detergenti e lavamani, in relazione all'aumento delle igienizzazioni necessarie causa COVID.

L'andamento che si osserva per l'anno 2022 e per il primo semestre 2023 rappresentano una produzione non a pieno regime, dovuta alla cassa integrazione ed alle chiusure aziendali che hanno ridotto in modo importante la produzione in termini di pezzi finiti e conseguentemente di prodotti chimici approvvigionati / utilizzati.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulio Trossi*

F.9. Trasporti e traffico veicolare

Il trasporto dei prodotti di SABO srl avviene essenzialmente su strada. Il cliente unico è localizzato a circa 100 Km dalla SABO Srl. I ritiri sono effettuati da trasportatori esterni incaricati dal cliente ed in minima parte con mezzo aziendale che rispetta la direttiva 2001/27/CE. Le consegne materiali sono su gomma e gestiti dai fornitori. Per migliorare i flussi in entrata e in uscita vengono evitate presenze contemporanee di mezzi pesanti evitando situazioni di congestione e producendo vantaggi in termini di tempo e di sicurezza limitando tempi di attesa degli automezzi nelle aree di carico. In azienda è disponibile un automezzo leggero alimentato a diesel conforme alla direttiva 2003/73/CE-B. È stata fatta anche una valutazione in merito alla distribuzione geografica dei 17 dipendenti SABO Srl nell'anno 2022, in base alla loro provenienza, divisi in 3 "macroaree":

Area di provenienza	N° dipendenti	% rispetto al tot. dei dipendenti	DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
Entro 10 km	16	94%	30/11/2023
Tra 10 e 30 Km	1	6%	
Oltre 30 km	0	-	TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>Caterina Trovati</i>

La totalità dei dipendenti risiede entro un raggio di 30km dal luogo di lavoro; addirittura il 94% risiede in aree limitrofe al max entro i 10 Km dallo stabilimento. Il mezzo di trasporto utilizzato in prevalenza per raggiungere il posto di lavoro risulta essere l'automobile privata. L'azienda alla luce delle provenienze limitrofe ha tentato di promuovere l'utilizzo condiviso delle automobili private (car-sharing) tra i dipendenti al fine di diminuire l'impatto ambientale che ne deriva dal loro movimento, con risultati tuttavia scarsamente soddisfacenti. Vista la non particolare criticità dell'impatto si effettueranno nuove azioni di sensibilizzazione mediante locandine informative senza comunque provvedere a specifiche azioni ulteriori.

F.10. Aspetti ambientali dovuti ai fornitori

I fornitori di SABO Srl sono stati valutati in funzione dell'attività svolta (rilevanza ambientale) e dell'influenza/controllo che l'azienda può esercitare su di essi. Da tale analisi è scaturito un elenco di fornitori critici sui quali l'azienda ha avviato, e nel prossimo periodo completerà, azioni di controllo e sensibilizzazione a mezzo di questionari informativi sulla prestazione ambientale ed audit diretti. Per tutti gli appaltatori e prestatori d'opera sono stati predisposti e ad essi divulgati documenti riepilogativi atti a garantire la conformità del loro operato ai corretti criteri di tutela della sicurezza dei lavoratori e di gestione ambientale. Tale tipologia di fornitori è inizialmente qualificata (tramite "Rapporto prima fornitura") ed annualmente valutata in merito a quelle che sono state le rispettive performance di prestazione nei lavori eseguiti presso gli stabilimenti. I dati sono registrati sulle relative "Schede valutazione fornitore". SABO Srl si avvale, inoltre, di fornitori in outsourcing per la fornitura di materiali plastici e lavorazioni meccaniche; su questi intende avviare attività di audit diretti, mirati a valutare che siano, come minimo, conformi agli standard ambientali minimi definiti per legge (conformità legislativa).

F.11. Aspetti ambientali relativi alla progettazione e ciclo di vita del prodotto

Consapevoli dell'impatto derivante dall'immissione sul mercato di prodotti destinati all'obsolescenza derivante dall'utilizzo, obiettivo di SABO Ammortizzatori Srl, è quello di affidarsi a fornitori in grado di garantire e dimostrare la loro propensione/attenzione alle tematiche ambientali in merito ai prodotti forniti. Tra gli aspetti ambientali più rilevanti legati all'uso ed al fine vita del prodotto occorre considerare la macrosfera delle materie prime. In merito ad esse occorre comunque puntualizzare che ad oggi i prodotti realizzati da SABO risultano standardizzati in merito a materiali e materie prime utilizzate (es. acciaio standardizzato, componenti sintetici realizzati sempre con i medesimi polimeri ed oli validati da anni di utilizzo sul campo). Alla luce di quanto riportato si evidenzia che possibili azioni green sul prodotto sono percorribili in tempi ampi ed a seguito di una specifica esigenza di reengineering considerando che una variazione su tali materiali implica la preventiva esecuzione di lunghi cicli di test.

Aspetto non secondario da considerare in merito ai prodotti realizzati da SABO è correlato all'esecuzione di alcune fasi di completamento direttamente presso il cliente finale tra cui:

- verniciatura
- imballaggio.

In merito a tali fasi SABO non detiene il controllo delle stesse e nemmeno la possibilità di influirvi in maniera significativa, come ad esempio sull'imballaggio primario del prodotto finito.

Indicazioni sulla riciclabilità dei componenti a fine vita è prettamente relativa al recupero dell'olio contenuto nell'ammortizzatore al fine di separarlo dalle parti metalliche. Eventualmente separabili risultano gli antivibranti in NBR presenti nei punti di fissaggio sul veicolo. A seguito di tale separazione è possibile procedere all'idoneo smaltimento delle tre tipologie di rifiuti.

In conclusione, SABO valuterà gli aspetti ambientali correlati al ciclo di vita del prodotto in sede progettuale nel momento in cui saranno apportate modifiche sostanziali sia sulle materie prime e loro composizioni sia sui processi di fabbricazione.



F.12. INDICATORI
A INDICATORI CHIAVE
I. Energia

	2018 (KWh)	2019 (KWh)	2020 (KWh)	2021 (KWh)	2022 (KWh)	2023* (KWh)
Consumo totale di energia (usi non produttivi)	10.785	10.615	7.503	8.618	7.040	3.765
Consumo di energia rinnovabile (usi non produttivi)	3.868	4.057	3494	3949	**	**

* dato al 30/06/2023

**Dati non ancora resi disponibili dal gestore

	2018 (KWh)	2019 (KWh)	2020 (KWh)	2021 (KWh)	2022 (KWh)	2023* (KWh)
Consumo totale diretto di energia (usi produttivi)	348.717	343.211	242.595	278.650	227631	121728
Consumo totale di energia rinnovabile (usi produttivi)	125.050	131.175	112976	127677	**	**

* dato al 30/06/2023

**Dati non ancora resi disponibili dal gestore

Nota: il calcolo del presente dato si è basato sulla potenza assorbita teorica (di targa) delle macchine e delle apparecchiature che utilizzano energia (97% produzione – 3% uffici)

Nota: I consumi di energia elettrica per usi non produttivi sono relativi all'illuminazione ed alla climatizzazione.

Si riportano di seguito gli indicatori chiave definiti e monitorati da Sabo per quanto riguarda l'energia:

Energia elettrica uso non produttivo ore lavorate

U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/2023
Kwh/ore lavorate	0,273	0,327	0,323	0,336	0,281	0,265	0,246

Energia elettrica uso produttivo numero di pezzi

U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/2023
Kwh/ore lavorate	2,415	2,829	2,809	3,280	2,467	2,999	2,731

Per quanto riguarda il leggero incremento dell'indicatore chiave energia uso produttivo / numero di pezzi, questo si può attribuire ai numerosi test eseguiti per il settore ferroviario, che ha quindi comportato un utilizzo di energia non direttamente impiegata per il prodotto finito.



Quantità di energia disaggregata per tipologia di fonte (rinnovabile o non rinnovabile) kwh/kwh - (%)

	Anno 2019*	Anno 2020*	Anno 2021**	Anno 2022
	%	%	%	%
Fonti rinnovabili	38,22	46,57	45,82	DATO NON ANCORA DISPONIBILE
Carbone	8,94	6,83	7,72	
Gas naturale	45,45	36,55	38,39	
Prodotti petroliferi	0,53	0,57	0,82	
Nucleare	3,58	5,59	4,17	
Altre fonti	3,28	3,89	3,08	

* dato consuntivo

** dato pre-consuntivo

Nota: Dati ricavati dal gestore rete elettrica.

II. Materiali

In merito a tale indicatore chiave Sabo Ammortizzatori Srl ha deciso di presentare i dati ambientali rapportandoli ai pezzi prodotti in quanto il numero dei cicli influenza direttamente le prestazioni ambientali; in base ai consumi di produzione, è stata ricavata la tabella seguente che riporta i consumi di materiali per unità di prodotto. Il numero di pezzi prodotti nell'ultimo periodo di riferimento è:

- 75898 nell'anno 2022
- 44574 nel primo semestre del 2023

Descrizione	U.M.	2019	Δ % Anno prec	2020	Δ % Anno prec	2021	Δ % Anno prec	2022	Δ % Anno prec	2023	Δ % Anno prec
Tubi in ferro	kg/pz	2,85	1,0%	2,88	1%	2,38	-17%	1,96	-18%	2,26	15%
Olio idraulico	kg/pz	0,49	15,7%	0,49	0%	0,50	2%	0,47	-6%	0,50	+7%
Gas di saldatura	mc/pz	0,02	39,0%	0,03	27%	0,02	-8%	0,03	+49%	0,03	-3%
Filo di saldatura	kg/pz	0,04	30,9%	0,03	-5%	0,04	18%	0,05	+16%	0,05	+11%
Acciaio cromato	kg/pz	0,40	13,0%	0,39	-1%	0,42	7%	0,32	-25%	0,30	-4%

III. Acqua

	2018 (m ³ /ore lav)	2019 (m ³ /ore lav)	2020 (m ³ /ore lav)	2021 (m ³ /ore lav)	2022 (m ³ /ore lav)	30/06/2023 (m ³ /ore lav)
Consumi di acqua	0,0116	0,0061	0,0067	0,0050	0,0074	0,0054

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009 29/43

Firma: 

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

 Firma: *Giuseppe Treggiari*
IV. Rifiuti

Sabo assume quale indicatore per i rifiuti il quantitativo di rifiuto prodotto per numero di pezzi. Il numero di prodotti finiti nell'ultimo periodo di riferimento è:

- 75898 nell'anno 2022
- 44574 nel primo semestre del 2023

Nella tabella seguente la sigla ND indica "Non Dichiarato" in termini di indicatore in quanto la produzione per il rifiuto specifico, nell'anno considerato, risulta <0.006 kg/pz;

CER	Descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/2023
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Kg/pz	0,24	0,19	0,08	0,21	0,19	0,13
120199	Rifiuti non specificati altrimenti (spezzoni di tubo)	Kg/pz	0,00	0,00	0,06	0,00	0,00	0,07
120109	Emulsioni oleose (*)	Kg/pz	0,02	0,02	0,03	0,02	0,04	0,03
130208	Olio esausto(*)	Kg/pz	0,0004	0,0045	0,0020	ND	0,02	ND
150103	Imballaggi in legno	Kg/pz	0,06	0,03	0,02	0,01	0,02	0,01
150106	Imballaggi misti	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	0,01	ND
150110	Contenitori contaminati misti (*)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND
150111	Bombolette spray (*)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND
150202	Materiale assorbente e filtrante contaminato da sostanze pericolose(*)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND
160122	Componenti non specificati altrimenti (boccole)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	0,08	ND
160213	Video (*)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND
160214	Apparecchiature fuori uso	Kg/pz	0,04	ND	ND	ND	ND	0,09
160601	Accumulatori al piombo(TN) (*)	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND
161002	Soluzione acquose di lavaggio e acque da condensa compressore (*)	Kg/pz	0,02	0,03	0,03	ND	0,04	ND
170405	Ferro e acciaio	Kg/pz	0,01	0,03	0,02	ND	0,07	ND
080318	Cartucce toner e nastri stampanti	Kg/pz	ND	ND	ND	ND	ND	ND

Quale ulteriore indicatore, si riporta per i rifiuti di produzione tipici una valutazione rispetto alla quantità di materia prima lavorata negli anni 2021, 2022, primo semestre 2023.

		2021						
	Quantità lavorata	Quantità lavorata (A)	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (kg) (B)	% (B/A)	Δ % Anno prec	Emulsioni oleose + Acque di lavaggio (kg) (C)	% (C/A)	Δ % Anno prec
tubi in ferro	269	316	23,96	7,58	+71,56	9,90	3,13	+68,34
acciaio cromato	47							

		2022						
	Quantità lavorata	Quantità lavorata (A)	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (kg) (B)	% (B/A)	Δ % Anno prec	Emulsioni oleose + Acque di lavaggio (kg) (C)	% (C/A)	Δ % Anno prec
tubi in ferro	148	172	14,70	8,53	+12,55	5,94	3,45	+10,11
acciaio cromato	24							

30/06/2023								
	Quantità lavorata	Quantità lavorata (A)	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (kg) (B)	% (B/A)	Δ % Anno prec	Emulsioni oleose + Acque di lavaggio (kg) (C)	% (C/A)	Δ % Anno prec
tubi in ferro	101	114	5,70	4,99	-41,44	1,58	1,38	-59,85
acciaio cromato	13							

In base ai rifiuti prodotti, è stata ricavata inoltre la tabella seguente che riporta la produzione dei principali rifiuti per unità di prodotto, rapportata all'annualità precedente.

Descrizione	U.M.	2019	Δ % Anno prec	2020	Δ % Anno prec	2021	Δ % Anno prec	2022	Δ % Anno prec	2023	Δ % Anno prec
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	kg/pz	0,19	-	0,14	-23%	0,21	47%	0,19	-9%	0,13	-34%
Rifiuti di emulsioni oleose	kg/pz	0,02	0,5%	0,03	26%	0,02	-12%	0,04	60%	0,03	-18%
Acque di lavaggio	kg/pz	0,03	37,4%	0,03	15%	0,06	90%	0,04	-37%	0,004	-90%

V. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

In merito a tale aspetto richiamato tra gli "indicatori chiave" nell' Allegato IV del Regolamento EMAS riportiamo di seguito il dato prestazionale, ma riteniamo di non includerlo tra gli indicatori da noi gestiti in quanto per la tipologia di insediamento e della sua allocazione esso resterà sempre invariato nel tempo non essendo possibile alcuna modifica ai seguenti parametri ed indici:

Totale superficie (mq)	4851
Totale area coperta (mq)	2396
Totale area asfaltata (mq)	1892
Totale area orientata alla natura interna al sito (mq)	564
Percentuale area "verde" / totale superficie (mq)	11.62%

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *[Firma]*

VI. Emissioni

Definiamo quali indicatori chiave relativi alle emissioni in atmosfera:

- i grammi di inquinante emessi in un anno, ottenuto moltiplicando il flusso di massa in g/h (dato risultante dai campionamenti di autocontrollo) per il totale nell'anno delle ore lavorative riferite alla produzione (no uffici);
- i grammi di inquinante emessi in un anno, rapportati al numero di pezzi prodotti nel corrispondente periodo.

2018						
Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	0,70	11,50	267.240	2,17
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	3,6	0,5	ND	ND

E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	0,4	0,2	ND	ND
		SOV CL.III+IV	1,2	0,6	ND	ND
		SOV CL.III+IV+V	2,5	1,3	ND	ND

2019

Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	3,30	5,50	126.141	1,03
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	<0.1	<0.1	ND	ND
E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	<0.1	<0.1	ND	ND
		SOV CL.III+IV	<0.2	<0.1	ND	ND
		SOV CL.III+IV+V	<0.3	<0.1	ND	ND

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

 Firma: *[Firma]*
2020

Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	2,90	36,20	521.235	7,05
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	<0.1	<0.01	ND	ND
E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	<0.1	<0.04	ND	ND
		SOV CL.III+IV	<0.2	<0.1	ND	ND
		SOV CL.III+IV+V	<0.3	<0.1	ND	ND

2021

Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	1,70	44,40	985.136	8,72
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	<0.1	2,1	ND	ND
E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	<0.1	0,5	ND	ND
		SOV CL.III+IV	<0.2	1,5	ND	ND
		SOV CL.III+IV+V	<0.3	1,9	ND	ND

2022

Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate) (*)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	1,60	19,0	378.743	4,99
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	<0.1	0,9	17.940	0,24
E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	<0.1	<0,04	797	0,01

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA	SOV CL.III+IV	<0.2	<0,04	797	0,01
	SOV CL.III+IV+V	<0.3	<0,04	797	0,01

(*) ^{30/11/2023} per l'anno 2022, le h lavorate in produzione sono pari a 19933,85.

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe Faraci*

2023 (dati ottenuti da RdP del 20/03/2022 e dai dati di h e pezzi al 30/06/2023)						
Emissione	Origine	Inquinanti	mg/Nm ³	g/h	g/anno (g/h*h lavorate) (*)	g/anno / pezzo
E1	SALDATURA	POLVERI TOTALI	1,4	17,3	229.709	5,15
E3	LAVAPEZZI	SOV CL III	2,0	0,2	2.656	0,06
E4	LAVAPEZZI	SOV CL. III	< 0,1	0,059	783	0,02
		SOV CL.III+IV	< 0,1	0,059	783	0,02
		SOV CL.III+IV+V	< 0,1	0,059	783	0,02

(*) per il primo semestre dell'anno 2023, le h lavorate in produzione sono pari a 13277,95.

ND: Non Dichiarato in termini di indicatore in quanto la produzione risulta trascurabile
Calcolato sulla base della media dei valori dedotti da analisi puntuale annuale

Si osserva che i risultati dei campionamenti puntuali sulle emissioni in atmosfera, oltre ad attestare l'ampio rispetto dei limiti imposti dall'Autorizzazione Unica Ambientale, confermano sostanzialmente dei valori stazionari, sia in termini assoluti che riferiti alle ore lavorate (in produzione e ai pezzi prodotti nel medesimo periodo di riferimento).

Emissioni di gas serra espressi in ton CO₂Eq

Vettore	U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/2023
Energia Elettrica (mix italiano)*	KWh	297.239	359.502	353.826	250.098	287.268	234.671	125.493
	ton CO ₂ Eq	128,76	155,74	153,28	108,34	124,00	101,66	54,36
	ton CO ₂ Eq / pezzo	0,0011	0,0013	0,0013	3,3811	0,0011	0,0013	0,0012
Gas metano di rete**	Sm ³	29.363	28.211	27.093	21.678	22.679	20.589	14.464
	ton CO ₂ Eq	69,30	66,58	63,94	51,16	53,52	48,59	34,14
	ton CO ₂ Eq / pezzo	0,0006	0,0005	0,0005	0,0007	0,0005	0,0006	0,0008
Gasolio per autotrazione***	Litri	950,85	1310,96	1606,35	1009,512	1203	611,22	152,19
	ton CO ₂ Eq	2,09	2,86	3,43	2,17	2,61	1,27	0,36
	ton CO ₂ Eq / pezzo	0,000018	0,000023	0,000028	0,000029	0,000023	0,000017	0,000008
F-Gas****	Kg di gas	4,5	0	0	0	0	0	0
	ton CO ₂ Eq	7,65	0	0	0	0	0	0
	ton CO ₂ Eq / pezzo	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile
Totale anno	ton CO₂Eq	207,80	225,18	220,65	161,67	180,13	151,52	88,86

* Valore conversione CO₂ Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO₂/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015)

** Valore conversione CO₂ GAS Metano pari a 2,36 kg/Nm³ come indicato nel GHG protocol.

- *** Valore rilevato dal libretto degli automezzi (Citroen Berlingo CO2 = 113 g/km) e dai dati comunicati dal costruttore (Iveco Daily, modello anno 2006, CO2 = 236 g/km)
- **** Valore desunto dalle perdite di F-Gas avvenute nel periodo di riferimento

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *C. T. T. T.*

B INDICATORI SPECIFICI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE
1. Numero di viaggi di lavoro evitati usando altri mezzi di comunicazione

Si riportano nelle tabelle seguenti le sintesi dei viaggi evitati nel 2021, 2022 e primi 6 mesi del 2023, usando altri mezzi di comunicazione (videoconferenze su programmi informatici); sono quindi stimati i km evitati ed il carburante risparmiato.

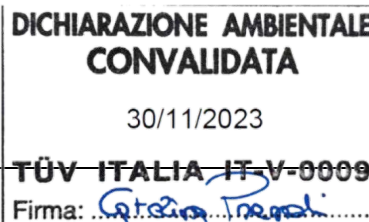
2021				
N° viaggi evitati	Viaggio evitato	Strumento comunicativo usato	km evitati	Carburante risparmiato (litri)
1	Bologna	Skype	248	16.6
2	Bologna	Skype	248	16.6
3	Bologna	Skype	248	16.6
4	Bologna	Skype	248	16.6
5	Bologna	Skype	248	16.6
2022				
N° viaggi evitati	Viaggio evitato	Strumento comunicativo usato	km evitati	Carburante risparmiato (litri)
1	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
2	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
3	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
4	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
5	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
6	Bologna	Skype/altra piattaforma	248	16.6
2023*				
N° viaggi evitati	Viaggio evitato	Strumento comunicativo usato	km evitati	Carburante risparmiato (litri)
1	Bologna	Skype	248	16.6
2	Bologna	Skype	248	16.6

*dati al 30/06/2023

2. Percentuale di contenuto del prodotto che può essere riutilizzato o riciclato

Codice	Peso del prodotto (Kg)	% sul peso dei componenti riciclabili	Valore massimo e minimo di riciclabilità per famiglia di ammortizzatori
Ammortizzatore idraulico di dimensione maggiore	9.37	97	Massimo
Ammortizzatore idraulico di dimensioni minori	1.62	87	Minimo
Ammortizzatore idropneumatico di dimensioni minori	2.45	93	Massimo
Ammortizzatore idropneumatico di dimensioni maggiori	4.45	96	Minimo

Per le due macrofamiglie di ammortizzatori a catalogo (idraulici e idro-pneumatici) sono stati presi in esame i codici di dimensioni maggiori e minori. I dati sono ricavati dalle distinte basi di produzione del 2019 e ad oggi si conferma la loro attualità e validità.



3. Percentuale delle spese e degli investimenti "ambientali" sul totale dei costi generali

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/23
Costi d'acquisto ambientali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 300	€ 0
Consulenze	€ 800	€ 800	€ 2.250	€ 2.250	€ 2.250	€ 2.250	€ 3.500	€ 1.750
Risorse interne	€ 3.571	€ 3.571	€ 3.571	€ 3.571	€ 3.571	€ 3.571	€ 2.000	€ 1.000
Percentuale investimenti su costi	0,24	0,23	0,28	0,29	0,24	0,23	0,26	0,18

I dati dei costi generali sono stati ricavati dal bilancio aziendale mentre gli altri costi ambientali sono stati desunti in base a considerazioni interne e pertanto non puntuali.

4. Numero reclami o lamentele

Non sono stati rilevati reclami o lamentele dall'ultimo reclamo, che si riferisce ad una segnalazione del 06/02/2012 relativa ad emissioni sonore e che è stata correttamente gestita come descritto nella precedente edizione della Dichiarazione Ambientale.

5. Rifiuti ripartizione in % rispetto alla destinazione

	UM	2018	2019	2020	2021	2022	(30/06/2023)
Totale rifiuti a recupero	KG	43.144	31.403	13.826	25.760	23.540	13.484
Totale rifiuti a smaltimento	KG	10.147	11.744	9.959	10.359	12.045	1.750
Totale rifiuti prodotti	KG	53.291	43.147	23.785	36.119	35.585	15.234
% rifiuti recupero	%	81,0	72,8	58,1	71,3	66,2	88,5
% rifiuti smaltimento	%	19,0	27,2	41,9	28,7	33,8	11,5

6. Quantità di energia disaggregata per forma di utilizzo (kwh/giorno)

	Area	Kwh/giorno (2018)	Kwh/giorno (2019)	Kwh/giorno (2020)	Kwh/giorno (2020)	Kwh/giorno (30/06/2022)
Totale produzione	produzione	1195,547	1195,547	1195,547	1195,55	1195,55
Totale condizionatori	generale	28,33	28,33	28,33	28,33	28,33
Totale uffici	Uffici	64,80	64,80	64,80	64,80	64,80
Totale illuminazione	Uffici	76,40	76,40	76,40	76,40	76,40
Totale illuminazione	produzione	45,84	45,84	45,84	45,84	45,84

Si confermano i dati ricavati calcolando l'utilizzo medio giornaliero teorico su dati di targa macchine e ciclo di lavoro.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

36/43

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *G. C. ...*

G. PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Si riporta di seguito tabella riepilogativa sullo stato finale di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Programma Ambientale per il triennio 2018-2020:

ASPETTO AMBIENTALE	Significativo	OBIETTIVO	INDICATORE	AZIONE	RISORSE	TEMPI	RESP.	Dato Partenza 31/12/2017	Stato attuale 31/12/2019	Dato Finale atteso 31/12/2020	STATO
Controllo Fornitori	NO	Monitorare il parco fornitori al fine di acquisire garanzie di continuità della fornitura.	N° audit 1 \ 7 n° fornitori controllabili	Definire piano di audit sui fornitori che non sono in possesso di alcuna certificazione ambientale selezionandoli sulla base delle criticità ambientali.	€ 1.000	31/12/21	RSGA + Ext	0/7	1/7	1/7 (dato atteso 2/7)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO RILANCIATO NEL TRIENNIO SUCCESSIVO
Rifiuti	SI	Riduzione del 5% dei rifiuti conferiti in discarica. (CER 150202 Materiale assorbente e filtrante contaminato da sostanze pericolose)	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Sostituzione dei panni monouso utilizzati per la pulizia del materiale con panni lavabili e riutilizzabili.	€ 1.000	30/12/21	RSGA	2,60 kg / per 1000 ore lavorate	4,38	4,34 (dato atteso 2,47)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO RILANCIATO NEL TRIENNIO SUCCESSIVO
Rifiuti	SI	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. (CER 120109 Emulsioni oleose)	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Utilizzo di macchina filtrante per diminuire lo smaltimento del liquido	€ 5.000	30/12/21	RSGA	173,38 kg / per 1000 ore lavorate	80,61	90,38 (dato atteso 100)	OBIETTIVO RAGGIUNTO. TERMINATO Acquisto effettuato, azione di monitoraggio
Rifiuti	SI	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. (CER 161002 Acqua da condensa compressore)	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Utilizzo di macchina filtrante per diminuire lo smaltimento del liquido		30/12/21	RSGA	35,08 kg / per 1000 ore lavorate	109,14	111,28 (dato atteso 30)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO RILANCIATO NEL TRIENNIO SUCCESSIVO
Risorse Idriche	NO	Riduzione del 5% dei consumi di acqua. (uso ufficio e produzione)	m³/ ore lavorate	Sostituzione cassette bagno con un pulsante a due pulsanti.	€ 1.000	31/12/21	RSGA	0,0095 m³/ore lavorate	0,0063	0,0067 (dato atteso 0,0090)	OBIETTIVO RAGGIUNTO TERMINATO Si è provveduto a sostituire 5 cassette con altrettante dotate di doppio pulsante.
Risorse Idriche	NO			Recupero condensa acque lavaggio all'interno della vasca	€ 1.000	31/12/18	RSGA				TERMINATO Effettuato

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

 30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *Giuseppe Turchi*

ASPETTO AMBIENTALE	Significativo	OBIETTIVO	INDICATORE	AZIONE	RISORSE	TEMPI	RESP.	Dato Partenza 31/12/2017	Stato attuale 31/12/2019	Dato Finale atteso 31/12/2020	STATO
Materie prime ed energia elettrica per produzione	SI	Riduzione 1,5% consumi energia elettrica per produzione.	KWh / pezzi prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione di procedure gestionali ed operative volte al risparmio. Installazione di corpi illuminanti a basso consumo con fasci localizzati sulle postazioni di lavoro. Installazione di corpi illuminanti a basso consumo (led) in sostituzione di lampade neon non funzionanti o ormai inefficienti. 	\	31/12/21	RSGA	2,42 KWh / pezzi prodotti	2,81	3,28 (dato atteso 2,38)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO RILANCIATO NEL TRIENNIO SUCCESSIVO
Energia per usi non produttivi	SI	Mantenimento dell'indice raggiunto dei consumi energetici (per illuminazione e condizionamento estivo) in quanto per migliorare ulteriormente si dovrebbero attuare azioni che richiedono investimenti economici ingenti.	KWh / ore lavorate	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento timer funzionamento condizionatore locali ufficio e spogliatoi. Installazione di corpi illuminanti a basso consumo (led) in sostituzione di lampade neon non funzionanti o ormai inefficienti. 	€ 1.000	31/12/21	RSGA	0,273 KWh / ore lavorate	0,323	0,336 (dato atteso 0,273)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO IN CORSO PARZIALMENTE RILANCIATO NEL TRIENNIO SUCCESSIVO
Energia per usi non produttivi	SI	Mantenimento dei livelli di emissione entro i limiti normativi	KWh / ore lavorate	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione pellicole termo riflettenti deteriorate lato ingresso 	€ 1.000				0,323	0,336 (dato atteso 0,273)	
Rumore	SI	Mantenimento dei livelli di emissione entro i limiti normativi	Livello di emissioni (dba)	Manutenzione con cadenza almeno annuale su tubazioni di raccordo aria compressa per pulizia filtri abbattimento polveri da emissioni di saldatura	€ 500	31/12/20	RSGA	58,7dB	58,7dB	58,7dB	OBIETTIVO RAGGIUNTO. MANUTENZIONE EFFETTUATA REGOLARMENTE.
Consumi Gas	NO	Mantenimento dell'indice raggiunto dei consumi di gas naturale (riscaldamento uffici) in quanto per migliorare ulteriormente si dovrebbero attuare azioni che richiedono investimenti economici ingenti.	m ³ / ore lavorate	Installazione contatori gas a valle della diramazione delle due linee principali di alimentazioni impianti.	€ 500	31/12/21	RSGA	0,90 m ³ / ore lavorate	0,86	0,97 (dato atteso 0,90)	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO. ABBANDONATO Ritenuto non utile al raggiungimento dell'obiettivo

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Catrina Tressal*

Il Programma Ambientale per il triennio 2021-2023 di seguito riportato è stato approvato dalla Direzione al fine di garantirne reale ed effettivo corso.

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	INDICATORE	AZIONE	RISORSE	RESP.	Dato Partenza	Target Step 1	Target Step 2	Target Step 3	STATO AL 30/06/2023
							Dato Atteso al 31/12/2021	Dato Atteso al 31/12/2022	Dato Atteso al 31/12/2023	
Controllo Fornitori	Monitorare il parco fornitori al fine di acquisire garanzie di continuità della fornitura.	N° audit 1 \ 7 n° fornitori controllabili	Definire piano di audit sui fornitori che non sono in possesso di alcuna certificazione ambientale selezionandoli sulla base delle criticità ambientali.	1.000,00 €	RSGA + EXT	/	/	3 / 7	7 / 7	DA INIZIARE. Obiettivo non raggiunto.
Rifiuti	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. CER 15.02.02 Materiale assorbente e filtrante contaminato da sostanze pericolose	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Monitoraggio del dato in seguito a sostituzione dei panni monouso utilizzati per la pulizia del materiale con panni lavabili e riutilizzabili.	1.000,00 €	RSGA	4,34 kg / per 1000 ore lavorate	4,00 kg / per 1000 ore lavorate	3,50 kg / per 1000 ore lavorate	2,50 kg / per 1000 ore lavorate	IN CORSO al 31/12/2021, 7,50 kg / 1000h lavorate (Step 1 non raggiunto) al 30/06/2022 5,50 kg / 1000h lavorate al 31/12/2022 9,40 kg / 1000h lavorate (Step 2 non raggiunto) al 30/06/2023 ND
Rifiuti	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. CER 16.10.02 Acqua da condensa compressore	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Acquisto di una seconda macchina filtrante per diminuire lo smaltimento del liquido	5.000,00 €	RSGA	111,28 kg / per 1000 ore lavorate	/	/	50 kg / per 1000 ore lavorate	al 31/12/2022 114,45 kg / 1000h lavorate al 30/06/2023 ND Investimento economico in corso di valutazione. Obiettivo da posticipare al 2026.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

Materie prime ed energia elettrica per produzione	Riduzione consumi energia elettrica per produzione.	KWh / pezzi prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di una nuova macchina di test da inserire all'interno del ciclo produttivo, con un minor consumo energetico rispetto a quelle attualmente in uso • Revisione totale del layout e del flusso per minimizzare costi e scarti ed aumentare efficienza produttiva 	-	RSGA + Acquisti + UT	3,28 KWh / pezzi prodotti	/	2,80 KWh / pezzi prodotti	2,50 KWh / pezzi prodotti	IN CORSO al 31/12/2021, 2,47 KWh / pezzi prodotti al 30/06/2022 2,87 KWh / pezzi prodotti al 31/12/2022, 2,999 KWh / pezzi prodotti al 30/06/2023 2,731 KWh / pezzi prodotti
Energia per usi non produttivi	Riduzione dei consumi energia elettrica per uso non produttivo.	KWh / ore lavorate	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di lampade a sensori di movimento nei corridoi e nelle scale 	-	RSGA + Acquisti	0,336 KWh / ore lavorate	/	0,25 KWh / ore lavorate	0,25 KWh / ore lavorate	IN CORSO al 31/12/2022, 0,265 KWh / ore lavorate al 30/06/2023 0,246 KWh / ore lavorate
Comunicazione ambientale	Realizzazione della campagna di comunicazione.	-	Valutare l'opportunità di collaborazione con il comune di Vicchio per organizzare un evento a tema aperto al pubblico.	-	RSGA	-			1 evento	IN CORSO al 31/12/2022 nessun evento

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

30/11/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giulia Turchi*

Il Programma Ambientale per il triennio 2024-2026 di seguito riportato è stato approvato dalla Direzione al fine di garantirne reale ed effettivo corso.

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	INDICATORE	AZIONE	RISORSE	RESP.	Dato Partenza	Target Step 1	Target Step 2	Target Step 3	STATO AL 31/10/2023
							Dato Atteso al 31/12/2024	Dato Atteso al 31/12/2025	Dato Atteso al 31/12/2026	
Controllo Fornitori	Monitorare il parco fornitori al fine di acquisire garanzie di continuità della fornitura.	N° audit 1 \ 7 n° fornitori controllabili	Definire piano di audit sui fornitori che non sono in possesso di alcuna certificazione ambientale selezionandoli sulla base delle criticità ambientali.	1.000,00 €	RSGA + EXT	al 31/12/2022 =0	2/7	5/7	7/7	
Rifiuti	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. CER 15.02.02 Materiale assorbente e filtrante contaminato da sostanze pericolose	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Monitoraggio del dato in seguito a sostituzione dei panni monouso utilizzati per la pulizia del materiale con panni lavabili e riutilizzabili.	1.000,00 €	RSGA	al 31/12/2022 9,40 kg / 1000h lavorate	4,00 kg / per 1000 ore lavorate	3,50 kg / per 1000 ore lavorate	2,50 kg / per 1000 ore lavorate	
Rifiuti	Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica. CER 16.10.02 Acqua da condensa compressore	Quantità kg / per 1000 ore lavorate	Acquisto di una seconda macchina filtrante per diminuire lo smaltimento del liquido	5.000,00 €	RSGA	al 31/12/2022 114,45 kg / 1000h lavorate	100 kg / per 1000 ore lavorate	75 kg / per 1000 ore lavorate	50 kg / per 1000 ore lavorate	
Materie prime ed energia elettrica per produzione	Riduzione consumi energia elettrica per produzione.	KWh / pezzi prodotti	Monitorare i consumi energetici in produzione a seguito di acquisto nuova macchina damping (test)	-	RSGA + Acquisti + UT	al 31/12/2022, 2,999 KWh / pezzi prodotti	2,90 KWh / pezzi prodotti	2,80 KWh / pezzi prodotti	2,50 KWh / pezzi prodotti	DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA 30/11/2023 TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>C. T. ...</i>
Energia per usi non produttivi	Riduzione dei consumi energia elettrica per uso non produttivo.	KWh / ore lavorate	Installazione di lampade a sensori di movimento nei corridoi e nelle scale	-	RSGA + Acquisti	al 31/12/2022 0,265 kWh / ore lavorate	0,25 KWh / pezzi prodotti	0,22 KWh / pezzi prodotti	0,20 KWh / pezzi prodotti	

Comunicazione ambientale	Realizzazione della campagna di comunicazione.	-	Valutare l'opportunità di collaborazione con il comune di Vicchio per organizzare un evento a tema aperto al pubblico.	-	RSGA	0	1	1	1	
--------------------------	--	---	--	---	------	---	---	---	---	--

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
30/11/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *Giulia Tregni*

CONVALIDA DEL DOCUMENTO

La prossima Dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro 3 anni dal rinnovo del 2021. Annualmente si continuerà a predisporre e far convalidare (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale predetta, che conterranno, come il presente, i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Denominazione dell'organizzazione:	SABO Ammortizzatori Srl
Indirizzo dell'organizzazione:	Sede principale Via Mattei 20 A/B 50039 Vicchio (FI)
Persona di contatto:	Niccolò Morelli 3331199607 e-mail: morelli@horusgroup.it
Codice NACE dell'attività:	28.29
Numero di dipendenti:	17
Nome del verificatore:	TUV ITALIA
Numero di accreditamento:	IT-V-0009

Il quale **conferma** che le informazioni ed i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili ed esatti e che soddisfano le prescrizioni del presente REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009. Inoltre, conferma che nessun elemento indica che l'organizzazione non rispetti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

Data Convalida:

